Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2021: 4.193 Lettori Ed. II 2022: 73.000

Quotidiano - Ed. Bari

## Corriere del Mezzogiorno Puglia

Dir. Resp.: Enzo D'Errico

30-GEN-2024 da pag. 9 / foglio 1 www.mediapress

## «Beethoven in Vermont» Trio Metamorphosi, un concerto per la «Memoria»

a Camerata Musicale Barese celebra stasera (ore 21) il Giorno della Memoria, al teatro Piccinni di Bari. E lo fa nel segno di Ludwig van Beethoven, proprio mentre al Petruzzelli (oggi e giovedì) sono in corso le ultime repliche della sua unica opera lirica, Fidelio. Lo storico sodalizio rievoca la più grande tragedia della storia presentando con «Beethoven in Vermont» la vicenda di uno dei grandi interpreti del genio di Bonn, il pianista ebreo austriaco Rudolf Serkin, sfuggito al nazismo una volta emigrato in Svizzera e poi negli Stati Uniti, dove nel 1951 fondò il Marlboro Music Festival. Per l'inaugurazione Serkin scelse un programma tutto incentrato sul compositore tedesco. Ed è per questo che lo spettacolo musicale ispirato a quella vicenda

s'intitola «Beethoven in Vermont».

Scritto e diretto da Maria Letizia Compatangelo, vede protagonista una formazione che per la prestigiosa etichetta Decca ha inciso l'integrale beethoveniana dei trii con pianoforte. Si tratta del Trio Metamorphosi composto da Angelo Pepicelli (pianoforte), Mauro Loguercio (violino) e Francesco Pepicelli (violoncello), che nelle vesti di musicisti-attori indossano i panni (firmati dalla costumista Roberta Sileo) di Rudolf Serkin e dei fratelli Adolf ed Hermann Busch, uno violinista, l'altro violoncellista, per l'appunto. Con Serkin furono protagonisti del concerto d'inaugurazione. E in nome della libertà e dal rifiuto di qualsiasi regime autoritario, fecero nascere uno dei festival di musica da camera tra i più famosi al mondo, creato con un altro celebre ensemble dell'epoca, il Moyse Trio formato dal pianista Marcel Moyse, dal figlio violinista Louis e dalla moglie, la flautista Blanche Honegger.

In omaggio alla nascita del festival americano, il Trio Metamorphosi ricrea, dunque, l'atmosfera di quel pomeriggio d'estate, intrecciando narrazione e musica sulle note di alcuni brani tratti dai *Trii* 5, 6 e 7 di Beethoven, tra i vertici assoluti della musica da camera.

Francesco Mazzotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

Due gli appuntamenti per il concertospettacolo «Beethoven in Vermont» programmati dal direttore artistico della Camerata musicale harese Dino De Palma, Il Trio Metamorphosi si esibirà al Piccinni non solo stasera (ore 21), ma anche stamattina (ore 11), per le scuole dell'area metropolitana, offrendo così un'occasione agli studenti approfondire con la musica la conoscenza della Shoah. Info 080.521.1908.



Da sinistra, Francesco e Angelo Pepicelli e Mauro Loguercio

